

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In base all'art. 33, comma 1, del decreto legislativo n.33 del 2013, così come modificato dal Dl 66/14, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Seguendo le indicazioni fornite dal Dpcm del 22/09/14, a decorrere dal 2015, le Pubbliche amministrazioni dovranno rendere pubblico tale indicatore calcolandolo anche su base trimestrale. In base all'art.9 del Dpcm 22/09/14 l'indicatore, annuale e trimestrale, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Periodo	Indicatore (giorni di ritardo rispetto alla scadenza del debito)
2017 primo trimestre	38
2017 secondo trimestre	39
2017 terzo trimestre	32
2017 quarto trimestre	49
2018 primo trimestre	33